



Sequestro preventivo, anche per equivalente, per oltre quattro milioni di euro

Roma: indagine su frode nel settore beverage

Le Fiamme Gialle del Comando Provinciale di Roma, al termine di un'attività investigativa durata oltre due anni, hanno eseguito un sequestro preventivo, anche per equivalente, per oltre quattro milioni di euro disposto dal Giudice delle Indagini Preliminari presso il Tribunale di Civitavecchia.

L'operazione rappresenta l'esito delle verifiche condotte dai militari della Compagnia di Fiumicino sulla presunta somministrazione illecita di manodopera in una società attiva nel settore del beverage. Già lo scorso anno erano stati individuati 576 lavoratori irregolari, formalmente as-

sunti da altre imprese tramite contratti dedicati e fatture per operazioni inesistenti, ma impiegati di fatto presso la società, con un risparmio indebito di oltre sei milioni e mezzo di euro in contributi previdenziali. Gli ulteriori accertamenti hanno evidenziato il mancato versamento di

ritenute per oltre un milione di euro, l'indebita fruizione di crediti d'imposta per quasi 300.000 euro e un'evasione di oltre 7,5 milioni di imposte riconducibile all'emissione e utilizzo di fatture per operazioni inesistenti per un ammontare superiore a 13 milioni di euro.

a pagina 2

Calcinacci dalle case popolari di Ostia ponente



a pagina 3

Il sindaco Gualtieri inaugura il vigneto di San Sisto



a pagina 5

Le strade della Capitale si rinnovano

Arriva un nuovo blocco di interventi per la manutenzione straordinaria

Arriva un nuovo blocco di interventi per la manutenzione straordinaria delle strade di Roma. Il valore complessivo è di 58 milioni di euro. Si tratta di una nuova fare del grande programma di cura e riqualificazione della rete viaria della Capitale che viene avviata con l'approvazione della Giunta Capitolina. Il Sindaco Roberto Gualtieri ha ricordato i risultati già conseguiti: "Abbiamo riqualificato



630 chilometri della Grande Viabilità e siamo intervenuti anche su molte strade municipali. L'impegno prosegue: ciò che è stato fatto per il Giubileo resterà come patrimonio per i romani e per i turisti, e stiamo continuando a lavorare per completare gli interventi ancora in corso e consegnare a Roma una rete stradale sempre più sicura e moderna".

a pagina 4



Sequestro preventivo, anche per equivalente, per oltre quattro milioni di euro

Indagine su frode nel settore beverage



Secondo gli inquirenti, lo schema avrebbe consentito alla società di abbattere il costo del lavoro e di alterare la base imponibile mediante una rete di rapporti fittizi. Il Gip ha quindi disposto il sequestro preventivo, anche per equivalente, per oltre 4 milioni di euro. I Finanziari della Compagnia di Fiumicino hanno sottoposto a vincolo cautelare somme giacenti sui conti cor-

renti degli indagati, quote sociali, terreni, fabbricati e autovetture. Le indagini riguardano otto persone fisiche e due persone giuridiche, indagate a vario titolo per somministrazione fraudolenta di manodopera, emissione e utilizzo di fatture per operazioni inesistenti, dichiarazione infedele, omessa dichiarazione, indebita compensazione e omesso versamento di

ritenute previdenziali e assistenziali. L'attività si inserisce nel quadro dei controlli coordinati dal Comando Provinciale di Roma e dalla Compagnia di Fiumicino, con i provvedimenti cautelari adottati dal Tribunale di Civitavecchia, a tutela della regolarità del mercato del lavoro e del corretto assolvimento degli obblighi fiscali nel territorio romano e del litorale laziale.

Tobia Zevi: "L'obiettivo è semplice, ma ambizioso: restituirlo ai cittadini"

14 borseggiatori arrestati nella metro B

Operazione della polizia nelle stazioni e sui treni della metropolitana di Roma. Sono 14 i borseggiatori arrestati nell'ambito di un'attività mirata contro i furti in banchina e a bordo, con interventi lungo la linea B e controlli mirati nelle ore di punta. Gli agenti hanno monitorato il flusso dei passeggeri nei nodi più affollati, smascherando gruppi che si confondevano tra i viaggiatori. Secondo quanto ricostruito, i borseggiatori non selezionavano una tipologia precisa di vittime e colpivano anche persone anziane, sfruttando l'affollamento per coprire i movimenti. La tecnica era consolidata: un complice faceva da palo e distrazione, mentre l'altro apriva con destrezza la zip della borsa per sfilare portafogli e oggetti di valore. L'azione era rapida e coordinata, con ruoli definiti e spostamenti continui tra



banchine e convogli per evitare controlli. Alla stazione "Eur Magliana", i poliziotti hanno notato due uomini scambiarsi cenni d'intesa prima di tentare un borseggio. L'immediato intervento ha bloccato il colpo: i due hanno provato a liberarsi del maltolto lanciandolo sui binari, ma sono stati comunque arrestati. Alla fermata Colosseo, un altro uomo è stato intercettato mentre saltava con disinvoltura da un

convoglio all'altro, alla ricerca della preda ideale. Le coppie e i gruppi sono stati individuati anche grazie alle immagini del sistema di videosorveglianza delle stazioni, che hanno consentito di documentare i movimenti "sotto traccia" e intervenire prima della fuga. L'attività ha permesso di consolidare gli elementi investigativi e procedere agli arresti, rafforzando la sicurezza per chi viaggia sulla metro di Roma.

Due scatole di sale, segni di piccoli fuochi e un thermos con caffè ancora caldo

Verano, nuove tracce di rituali esoterici

Nuovi indizi di presunti rituali esoterici sono emersi nell'area monumentale del cimitero Verano, al Pincetto, a poca distanza dalla statua dell'angelo con la fascetta e dalla stele con l'iscrizione «Zoff / 15-1-91». Due scatole di sale, segni di piccoli fuochi con frammenti plastici verdi bruciati e un thermos con caffè ancora caldo sono stati ritrovati attorno al monumento del 1867 dedicato ai «soldati» di Pio IX. Gli oggetti, interpretabili come simboli di protezione e purificazione, suggeriscono la presenza di gruppi notturni all'interno del camposanto. I segni sono comparsi in un'area già finita al centro delle cronache per i possibili rimandi al caso di Emanuela Orlandi. La vicinanza con la stele recante «Zoff / 15-1-91» riaccende il dibattito sul significato di quei riferimenti lasciati tra i viali del Verano. Già nell'estate 2024, al riquadro 28, dietro «L'angelo del dolore» di Giulio Monte-



verde, erano stati rinvenuti un barattolo di vernice verde, la chiave di un'auto di piccola cilindrata e una moneta da 100 lire del 1956. Elementi interpretati da alcuni come "oggetti-codice", evocati anche in relazione all'omicidio di Katy Skerl, la cui bara è stata sottratta in tempi recenti. Poco distante, al riquadro 19 assegnato alle famiglie Donati-Pace, era comparsa la scritta «ZOFF» accanto a «15-1-91». Il riferimento a un «portiere», un «custode», è stato letto come possibile indicazione di un punto da "sorvegliare". Nel mosaico rientra anche la coincidenza della fine della car-

riera di Zoff da calciatore con la data della scomparsa di Emanuela Orlandi. La data «15-1-91» richiama il decreto-legge 8/1991, dal titolo «nuove misure in materia di sequestri di persona a scopo di estorsione e per la protezione di coloro che collaborano con la giustizia». Resta da chiarire se esista un legame tra i nuovi segni, i casi irrisolti romani e le scritte incise sulle stele. Gli approfondimenti passeranno anche dall'inchiesta della Procura di Roma sul furto della bara di Katy Skerl e dai lavori della commissione parlamentare d'inchiesta sul caso Orlandi-Gregori, attiva a Palazzo San Macuto.

Oggi la commemorazione nel Municipio VIII. Le dichiarazioni di Cicculi

Strage del Circeo cinquant'anni fa



"A cinquant'anni dai fatti del Circeo, in ricordo di Rosaria Lopez e Donatella Colasanti, la commissione capitolina Pari opportunità con il Municipio VIII, nel cui territorio le due giovani vivevano, ha organizzato una giornata di commemorazione iniziata nel parco di via Pico della Mirandola dedicato a Rosaria Lopez". "Questo quadrante della città presenta una mappa chiara, sociale, culturale e politica, che ci ricorda le tante donne uccise ma soprattutto la volontà di

reagire non solo con la memoria ma anche con l'attivazione di iniziative di formazione e sensibilizzazione a partire dai più piccoli - ha detto Michela Cicculi, presidente della commissione - Ne è esempio il murales dell'asilo nido Ciliegia Rosa, per non dimenticare Maria Drabikova uccisa nel parco Don Picchi davanti al cinema Ambasade, realizzato dalle ragazze e ragazzi del liceo artistico Caravaggio che ringraziamo". "Un ringraziamento sentito va

alle associazioni come 'Il tempo ritrovato' che seguono queste storie, a Roberto Colasanti, fratello di Donatella, alla cittadinanza sensibile, al corpo docente, alle istituzioni di Roma Capitale dall'assessore alla Cultura Massimiliano Smeriglio presente all'iniziativa alla rappresentanza dell'Ottavo, in procinto di dare il via a un progetto di formazione nuovo, rivolto in particolare a studenti delle scuole superiori" - ha concluso Cicculi.



La rabbia dei residenti: "Paghiamo l'affitto, vogliamo almeno la sicurezza"

Calcinacci dalle case popolari di Ostia ponente

Calcinacci che cadono, pezzi di ringhiera pericolanti, balconi sbarrati e le persone costrette a fare lo slalom tra la strada e le reti di cantieri che nessuno ha mai visto iniziare. Ostia ponente ostaggio del degrado, con gli abitanti delle case popolari chiusi in casa tra balconi non agibili e grate di protezione. Una situazione che va avanti da anni e che invece di migliorare, peggiora. L'ultima novità è la chiusura di un tratto di via del Sommergebile dopo che pezzi di parapetto sono volati giù. Nulla di nuovo dicono i residenti abituati a veder comparire tra i palazzi reti pollaio e transenne. Ma dei lavori tanto attesi neppure l'ombra. "Ogni tanto cadono dei pezzi dai palazzi e transennano: noi dobbiamo passare in mezzo alla strada" rac-

conta una signora che sottolinea come invece delle reti che bloccano i marciapiedi avrebbero dovuto mettere delle impalcature di sicurezza. Il rischio è proprio a ridosso di una fermata bus che è stata spostata in via Baffigo, mentre il tratto di strada è rimasto chiuso per qualche giorno. Il tempo per i residenti di trovare una soluzione in autonomia e spostare le transenne vicino al marciapiede permettendo alle auto di arrivare ai garage. Si perché dopo oltre dieci giorni i lavori annunciati su cartelli affissi sul perimetro del palazzo sono ancora un miraggio. "Avevano scritto che il 17 settembre sarebbero iniziati i lavori, hanno messo i cartelli, un cassone ed è rimasto tutto fermo". L'oggetto misterioso in via Forni è un cassone

per lo smaltimento delle macerie, rimasto vuoto e ora usato da qualcuno come secchio dei rifiuti. Rabbia e amarezza, sono questi i sentimenti raccontati dalle voci di un quartiere che si sente abbandonato dalle istituzioni. "Qui siamo dimenticati - racconta un residente - i palazzi crollano e non fanno niente. Il giardino abbandonato, qui crolla tutto: basta che mettono le reti e per loro il problema è risolto". Invece dietro quelle reti, dentro edifici picconati da innumerevoli "messa in sicurezza" vivono persone normali che pagano l'affitto. "Sono più di trent'anni che non fanno niente - aggiunge l'uomo cresciuto ad Ostia ponente - però l'affitto lo mandano regolarmente e se uno paga, anche se poco, merita di avere almeno la sicurezza".

Sesa: "Nel 2026 via ai lavori su 14 palazzine: 20 milioni per il rifacimento degli immobili"

Ostia ponente, crolli anche in via Mario Ruta

Altra strada altro scempio. Pezzi di mattoni sono caduti nei giorni scorsi anche in via Mario Ruta, dall'altra parte di piazza Gasparri, altra palazzina con i balconi a rischio crollo e quindi chiusi da oltre un anno. Un nuovo episodio subito segnalato dai residenti che sono riusciti ad ottenere almeno l'avvio dei lavori di messa in sicurezza della facciata per evitare il dramma. "Ci hanno chiuso come i polli e non fa niente nessuno: aspettano che ci scappa il morto, allora qualcosa si risolverà" racconta un'altra residente. "Il comune di Roma ci ha abbandonato su tutto perché andrebbero risanati i palazzi" aggiunge una donna di 82 anni che chiede di poter vivere "in condizioni civili. Invece finirà che i miei nipoti continueranno a vedere i balconi pericolanti, chiusi dalle tavole di legno".



Qualcosa però si muove all'orizzonte. L'assessore alle Politiche Abitative del Municipio X, Giuseppe Sesa, assicura che il prossimo anno partiranno i lavori su 6 palazzine nella zona tra via Guido Vincon e via Forni e su 8 edifici in viale Vasco de Gama, altrettanto disastri. Un totale di 20 milioni di euro per il rifacimento degli immobili comunali. La gara euro-

pea è in fase di aggiudicazione e nel 2026 le prime 14 palazzine verranno ristrutturate. Dovrebbero partire inoltre lavori straordinari sui palazzi Armellini grazie all'accordo transattivo tra il Comune e la proprietà. Non solo; è stato chiesto alla proprietà delle palazzine di sostituire le reti "pollaio" con impalcature che assicurino la messa in sicurezza dell'area.

"La vera novità è che Roma sta crescendo non solo in quantità, ma anche di qualità"

Roberto Gualtieri al Global Summit WTTC

Durante la 25esima edizione del Global Summit WTTC (World Travel & Tourism Council), il sindaco di Roma Roberto Gualtieri ha illustrato i dati record che la Capitale sta registrando nel settore turistico, sottolineando non solo la crescita dei numeri, ma anche un'evoluzione significativa nella qualità dell'esperienza turistica. Il forum internazionale, dedicato all'industria del turismo, si sta svolgendo all'Auditorium Parco della Musica "Ennio Morricone" di Roma. A prendere la parola è stato proprio il primo cittadino, che ha evidenziato i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo anno: "A Roma, nel 2024, si è registrato un record storico di oltre 51 milioni di presenze e 22 milioni di arrivi e già nel 2025 si registra una crescita del 5% rispetto all'anno scorso, trainata ovviamente in parte dall'arrivo di milioni di pellegrini per il Giubileo, ma prevediamo che questo



trend di crescita continuerà anche nei prossimi anni". Oltre ai numeri in termini di arrivi, il sindaco ha posto l'accento sulla trasformazione qualitativa che Roma sta vivendo grazie a un turismo più attento e coinvolto: "Tuttavia, la vera novità è che Roma sta crescendo non solo in termini di quantità, ma anche di qualità. La durata media del soggiorno dei turisti ha raggiunto le 4,1 notti, ben al di sopra della

media nazionale di 3 notti, e questo indica un passaggio verso una forma di turismo più consapevole e coinvolgente. La grande sfida che ci attende è quella di trasformare l'immenso potenziale del settore in un motore di sviluppo, coesione sociale e forza culturale. Roma sta attualmente vivendo un periodo di straordinaria crescita, come dimostrano i numeri", ha concluso Gualtieri.

Il delegato del Sindaco di Roma: "Situazione del 2024 in miglioramento"

Sicurezza, le dichiarazioni di Greco



"Il rapporto presentato oggi dalla Regione Lazio fotografa la situazione sul fronte della sicurezza del 2023, ma va letto con la consapevolezza che si tratta di dati di oltre due anni fa. La realtà di oggi ci dice che già nel 2024, grazie al lavoro delle Forze dell'Ordine e delle Istituzioni, i numeri hanno iniziato a registrare un calo,

come ricordato anche dal Ministro Piantedosi a ferragosto: segno che gli sforzi messi in campo stanno producendo effetti". Così, in una nota Francesco Greco, delegato del Sindaco di Roma alla Sicurezza, "Condivido comunque l'esigenza di un approccio sempre più forte e coordinato: la collaborazione interistituzio-

nale è fondamentale, e Roma Capitale è pronta come sempre a fare la sua parte insieme a tutte le altre realtà coinvolte, a cominciare dal Ministero dell'Interno, titolare della sicurezza pubblica. La legalità - ha concluso - si difende sempre unendo le forze per dare risposte concrete ai cittadini".



Arriva un nuovo blocco di interventi per la manutenzione straordinaria

Le strade della Capitale si rinnovano



“Con questi ulteriori 58 milioni – dichiara l’Assessor ai lavori pubblici Ornella Segnalini – Roma rinnova il suo impegno a prendersi cura della città, investendo nella qualità della rete stradale e nella sicurezza di chi la vive ogni giorno. È un lavoro che deve continuare, perché la manutenzione delle strade significa attenzione costante e rispetto verso i cittadini e verso il patrimonio della Capitale”.

Tutti interventi, quindi, che daranno un nuovo volto alla Capitale. Il programma dal valore complessivo di 58 milioni di euro comprende il rifacimento delle pavimentazioni stradali con aggiornamento della segnaletica; la realizzazione e il restauro di sanpietrini, lastre in pietra e ciottoli; la rimozione e sostituzione dei vecchi selciati con nuovi pacchetti stradali in conglomerato

bituminoso; la manutenzione e ricostruzione dei marciapiedi con scivoli e attraversamenti accessibili; il potenziamento della rete di smaltimento delle acque piovane attraverso canali e cunette, oltre alla realizzazione e manutenzione di opere di moderazione del traffico come isole spartitraffico, rotatorie, piattaforme e attraversamenti pedonali rialzati, percorsi pedonali protetti.

La stima dall’Ambiente: un albero su dieci da abbattere prima che cada

Il piano verde di Roma Capitale

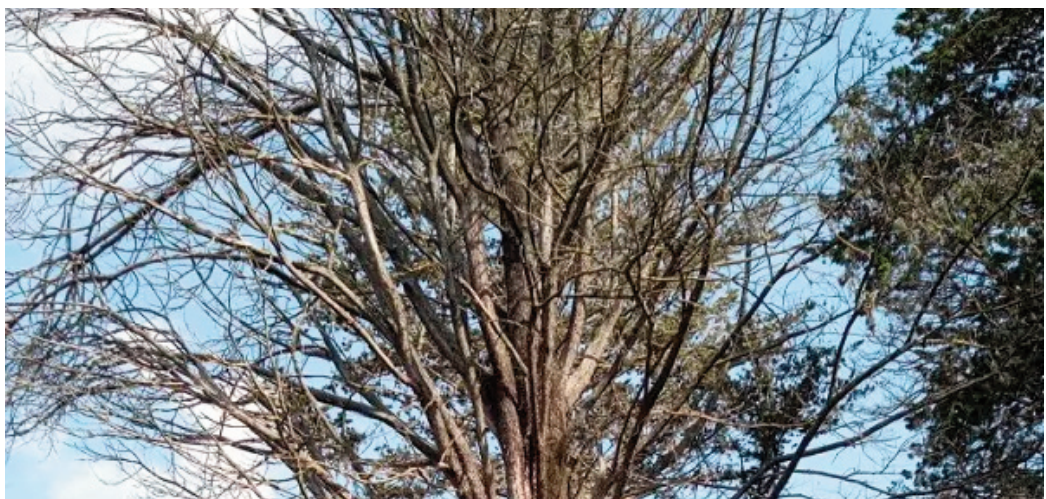
Roma accelera sul fronte della sicurezza del verde. La stima diffusa dall’Ambiente del Comune indica un fabbisogno significativo: «Un albero su dieci da abbattere» prima che cada da solo. Il dato, che corrisponde a circa 35 mila piante su un patrimonio pubblico di circa 350 mila alberi tra parchi, strade e giardini, viene aggiornato con il progredire delle potature e dei controlli in campo. Gli interventi procedono in modo sistematico. Durante le potature le piante vengono risistemate e sottoposte a verifiche visive e a prove di trazione per valutarne la stabilità. Quando le analisi di giardinieri e agronomi collocano un esemplare nella categoria D, cioè con «propensione al cedimento», definito nel gergo del Servizio giardini «morto in piedi», si pianifica l’abbattimento per ragioni di sicurezza pubblica. La priorità è ridurre il rischio di crolli im-

provvisi, soprattutto lungo le principali direttrici del traffico e nelle aree ad alta frequentazione. Negli ultimi tre anni sono stati effettuati circa 20 mila abbattimenti. La ripiantumazione compensativa, riferisce il Campidoglio, è arrivata a «circa 35 mila alberi», mettendo in evidenza un «saldo positivo». L’obiettivo è preservare la dotazione di verde urbano e riequilibrare il patrimonio arboreo della Capitale, puntando su sostituzioni adeguate e su specie più resilienti alle sollecitazioni meteo nella stagione autunnale. Il periodo autunnale è il più critico per la tenuta delle alberature cittadine. Dopo la calura estiva, vento e precipitazioni possono mettere in crisi gli esemplari già debilitati. Le cronache di Roma lo confermano. A dicembre dello scorso anno, nel parco Labor a Colli Aniene, la 45enne Francesca Ianni è morta schiacciata da un

pioppo mentre i tre figli giocavano nelle vicinanze. Il 26 novembre 2023, in via di Donna Olimpia a Monteverde, l’82enne Teresa Veglianti ha perso la vita per la caduta di un grosso olmo. In precedenza era esploso il caso dei pini crollati a piazza Venezia. Negli ultimi dieci giorni sono già stati registrati i primi episodi della stagione, alcuni con tragedie solo sfiorate. A Centocelle sono caduti due alberi, in via delle Betulle e, qualche giorno prima, in via dei Ginepri. Al Nuovo Salaria un grande pino ha colpito un’auto in sosta in via Ottorino Gentilini. In piazza Verdi, a ridosso dell’ex Poligrafico, un altro albero è franato su tre vetture. Sono immagini che, negli ultimi anni, si sono ripetute anche lungo viale Cristoforo Colombo e sul Lungotevere, dove automobilisti e scooteristi procedono spesso con lo sguardo rivolto anche verso le chiome.

In Corso Trieste il controllo sui pini storici, tra l’altro identitari del quartiere

Alberi: priorità operative sul territorio



Per anticipare le criticità, i giardinieri del Comune hanno eseguito controlli durante l’estate, in modo da definire un quadro d’azione e stabilire le priorità. La scorsa settimana, in via della Farnesina, sono stati abbattuti 11 alberi classificati in categoria D; l’intervento sarà compensato dalla piantumazione di 17 nuove piante. Sono inoltre previsti abbattimenti di due grossi pini davanti all’Ospedale Pediatrico Bambin Gesù e all’inizio

della passeggiata del Gianicolo, mentre due lecci dovranno essere rimossi tra la Passeggiata archeologica e Mole Adriana. Operazioni recenti sono state completate anche all’Aventino, e in via Germanico sono programmati venti nuovi abbattimenti con altrettante ripiantumazioni. In corso Trieste è in corso un controllo particolarmente complesso. Qui i pini, di grandi dimensioni, sono parte identitaria del quartiere. In origine la strada era

fiancheggiata da un filare di 160 esemplari, ridottosi nel tempo per crolli e interventi con motosega. Le verifiche attuali prevedono prove di trazione per determinare la necessità o meno di ulteriori tagli, con l’obiettivo di mitigare il rischio di cedimenti. Il monitoraggio prosegue passo dopo passo, anche alla luce delle proteste reiterate dei residenti, che continuano a considerare queste alberature un patrimonio quotidiano da preservare.

Fabrizio Santori: “Il jolly dei trentacinquemila alberi è l’alibi delle motoseghe”

Verde di Roma, la Lega al contrattacco



“Ogni due anni la solita sceneggiata: si rispolvera il numero magico dei 35mila alberi da abbattere, stavolta con la solita velina su un giornale che nemmeno firma per esteso l’articolo. Un allarme costruito ad arte, usato come grimaldello per giustificare interventi su larga scala, spesso senza trasparenza, senza dati verificabili e con tanti, troppi dubbi sulle vere finalità di questi abbattimenti. Il rischio? Che l’unica economia circolare che funzioni davvero sia quella di chi lucra sul ta-

glio degli alberi, lo smaltimento e la filiera delle biomasse”. Lo dichiara in una nota Fabrizio Santori, capogruppo della Lega in Assemblea Capitolina. “Mentre si abbattano filari storici in tutta la città, la ripiantumazione promessa è un fallimento: un disastro ambientale. A Roma muore in media almeno il 60% degli alberelli messi a dimora, perché abbandonati senza cure, trasformando le compensazioni in una gigantesca operazione di facciata. Da oltre un anno e mezzo l’assessore Al-

fonsi nega alle associazioni l’accesso agli atti sul bilancio arboreo aggiornato, mentre in Commissione ambiente si sparano numeri a caso, smentiti dagli stessi documenti ufficiali. Altro che tutela del verde: qui siamo di fronte a una strategia scientifica per svuotare Roma dei suoi alberi storici con la scusa della sicurezza e con la copertura politica di chi finge di difendere l’ambiente, ma alimenta la cementificazione e lo scempio del patrimonio verde”, conclude il leghista.

Il primo cittadino: "Quello di oggi è un altro tassello per il recupero di una dimensione fondamentale di Roma, legata alla terra, al cibo e all'agricoltura"

Viticoltura: il sindaco Roberto Gualtieri inaugura il vigneto di San Sisto

Il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri e l'Assessora capitolina all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti Sabrina Alfonsi hanno inaugurato questa mattina il nuovo vigneto realizzato nel Parco di San Sisto, alle pendici di Villa Celimontana. Alla cerimonia erano presenti il presidente del CNEL Renato Brunetta, Emanuela Panke presidente dell'Itinerario culturale del Consiglio d'Europa Iter Vitis, Ernesto Di Rienzo professore di antropologia dell'Università di Tor Vergata e i dirigenti scolastici degli Istituti Tecnici Agrari "Emilio Sereni" e "Giuseppe Garibaldi" Patrizia Marini e Andrea Pontarelli. Il vigneto, che si estende su una superficie di circa 1.400 mq., si inserisce nel progetto Roma Mater Vinorum nato da un accordo di collaborazione con l'Associazione inter-

nazionale Iter Vitis riconosciuta dal Consiglio d'Europa, che ha, anzitutto, individuato le 7 specie storiche autoctone delle oltre 1.000 barbatelle utilizzate per l'impianto: Bellone, Nero Buono di Cori, Cesanese, Moscato di Terracina, Mammolo, Abbuoto e Malvasia Puntinata. Si tratta delle specie di vitigni, infatti che costituivano i vigneti della Roma antica e che coprivano larga parte dell'area del Palatino, dell'Aventino e di quella poi divenuta dei Fori Imperiali. Il vigneto di San Sisto, oltre ad avere una vocazione culturale, costituisce anche un presidio ambientale grazie alla collaborazione con la startup Citiculture che ha installato sui filari sensori climatici, alimentati da pannelli fotovoltaici, che consentono il rilevamento della temperatura e dell'umidità, della pressione atmosferica, dell'intensità dell'irraggiamento solare e della presenza di inquinanti come il particolato fine PM 2,5 e PM10. Tutte le informazioni sulle caratteristiche vegetazionali e ambientali sono illustrate da appositi pannelli didattici allestiti attorno al vigneto. "Con l'inaugurazione del vigneto urbano di oggi entriamo nel vivo del progetto Roma Mater Vinorum e questo ci riempie di orgoglio. Quello di oggi è un altro tassello per il recupero di una dimensione fondamentale di Roma, legata alla terra, al cibo e all'agricoltura. È un'idea che replichiamo anche in altri ambiti e, se da un lato estendiamo quantitativamente la porzione di territorio destinata all'agricoltura, dall'altro inneschiamo processi di riqualificazione urbana", ha dichiarato il Sindaco Gualtieri. "La realizza-

zione del vigneto di San Sisto apre un nuovo capitolo della viticoltura a Roma. Il vigneto, infatti, ha, un grande valore culturale poiché restituisce l'immagine di una città dove storicamente la coltivazione dell'uva occupava larga parte del suo territorio e, allo stesso tempo, rappresenta un esempio concreto di come la viticoltura urbana possa dialogare con il mondo della ricerca", ha dichiarato l'Assessora



Sabrina Alfonsi. "L'impianto di San Sisto costituisce un autentico laboratorio ambientale a cielo aperto, capace di fornire preziosi dati climatici sulla qualità dell'aria e di svolgere un'importante funzione di mitigazione climatica, assorbendo anidride carbonica, abbassando le temperature e favorendo la biodiversità e la presenza degli insetti impollinatori. Grazie al progetto Roma Mater Vi-

norum, premiato nell'ottobre 2024 come miglior progetto europeo di valorizzazione della cultura del vino e della vite, è stato avviato un lavoro che porterà alla realizzazione di diversi vigneti urbani in siti storici che costituiranno un vero e proprio rete di itinerari culturali alternativi agli usuali percorsi turistici e, insieme, preziosi presidi ambientali e storico-didattici" ha concluso la Alfonsi.

Strumenti concreti, relazioni di valore e visioni innovative per affrontare le sfide della crescita, dell'innovazione e della competitività nazionale ed internazionale

Imprese, la seconda edizione del Forum delle Eccellenze 2025 nella Capitale



Mercoledì, 1° ottobre 2025, Roma diventerà il punto di riferimento per imprenditori, manager e professionisti con la seconda edizione del Forum delle Eccellenze 2025, in programma presso il prestigioso Salone delle Colonne (Piazza G. Marconi 26/c - EUR). L'iniziativa, promossa da Invictus Spa e Studio Saperessere Srl, nasce con l'obiettivo di of-

fruire strumenti concreti, relazioni di valore e visioni innovative per affrontare le sfide della crescita, dell'innovazione e della competitività nazionale ed internazionale. La giornata si aprirà alle 9:30 con l'accreditamento e i saluti istituzionali, per poi proseguire con un ricco programma di tavole rotonde, panel tematici e testimonianze dirette da

parte di esperti provenienti dal mondo della consulenza, della finanza, ed un prestigioso parterre Istituzionale. Durante l'evento verranno affrontati i principali driver di sviluppo per le imprese italiane: Internazionalizzazione e mercati esteri: strategie per crescere oltreconfine e sfruttare le opportunità di supporto pubblico. Finanza d'impresa e inno-

vazione: soluzioni per investimenti, liquidità e crescita sostenibile. Modelli 231, compliance e governance: da obbligo normativo a leva competitiva. Formazione e welfare aziendale: valorizzare le persone con percorsi di aggiornamento e strumenti di benessere. Tutela patrimoniale, holding e trust: protezione,

continuità generazionale e pianificazione successoria. M&A, fusioni e acquisizioni: accelerare la crescita attraverso operazioni straordinarie. ESG, privacy e sicurezza sul lavoro: sostenibilità e responsabilità come strategie di lungo periodo. Tra i protagonisti del Forum spiccano rappresentanti di realtà di primo piano come TeamSystem,

IBS Consulting, AON, MAW, Agenzia ICE, Simest, Assocamerestero, insieme a professionisti di rilievo in ambito societario, legale, e finanziario. Il Forum si concluderà alle 19:30 con un cocktail dinner e musica dal vivo, un momento di networking informale che trasformerà i contenuti della giornata in opportunità concrete di collaborazione e business.



Al Palazzo dei Congressi una straordinaria esposizione su oltre 4.000 metri quadrati

'Italy Brick Expo', due giorni dedicati al mondo



Il 25 e 26 ottobre, il Palazzo dei Congressi dell'Eur diventerà il cuore pulsante dell'immaginazione e della creatività con l'arrivo dell'Italy Brick Expo, il più grande evento mai realizzato nella Capitale dedicato interamente all'universo Lego. La manifestazione, organizzata in co-produzione da Bricks Show ed Eur SpA, ha già aperto la vendita dei biglietti e promette di attirare visitatori da tutta Italia. Lo storico edificio di piazzale Kennedy, progettato dall'architetto Adalberto

Libera, sarà teatro di una straordinaria esposizione su oltre 4.000 metri quadrati, dove le opere realizzate dai migliori builder internazionali dialogheranno con le linee rigorose dell'architettura razionalista. I visitatori potranno ammirare installazioni uniche e spettacolari, tra cui una monumentale ricostruzione della Roma antica, mai esposta prima d'ora insieme ad altre creazioni in nessun altro evento europeo. L'Italy Brick Expo sarà un'occasione di svago non solo per i col-

lezionisti e gli appassionati più esperti, ma anche per famiglie e bambini, grazie a un'area ludica gigantesca dove saranno disponibili quintali di mattoncini Lego per costruire, inventare e giocare liberamente. Durante l'evento sarà anche possibile incontrare gli autori delle opere esposte, offrendo così al pubblico un'opportunità unica per scoprire il processo creativo dietro ogni costruzione e scambiare idee con i protagonisti di questo straordinario mondo colorato.

Al Palazzo Papale il nuovo appuntamento della rassegna concertistica

Musica ai Musei a Castel Gandolfo

Torna Musica ai Musei, la rassegna concertistica promossa dal Governatorato dello Stato della Città del Vaticano, Direzione dei Musei e dei Beni culturali con il CIDIM, Comitato Nazionale Italiano Musica. Teatro del concerto di oggi lunedì 29 settembre il Palazzo Papale di Castel Gandolfo, dove alle ore 20 si esibiranno la Banda della Guardia Svizzera Pontificia, diretta da François Fournier e la Banda Musicale del Corpo della Gendarmeria Vaticana, guidata da Stefano Iannilli. "Varcando il confine abituale delle mura vaticane, - spiega Barbara Jatta direttrice dei Musei Vaticani - torniamo con grande emozione nel cuore del Palazzo Papale all'interno dello splendido borgo di Castel Gandolfo. Musica ai Musei si colora della bellezza e dell'unicità di un luogo estremamente suggestivo, dove



poter ammirare opere di grande valore artistico e ascoltare allo stesso tempo, per la prima volta nella storia, le musiche eseguite dalla Banda della Guardia Svizzera Pontificia e dalla Banda Musicale del Corpo della Gendarmeria Vaticana". "Dopo lo straordinario successo del concerto dello scorso anno, l'edizione del 2025 si arricchisce, in un palcoscenico unico come quello del Palazzo Papale di Castel Gandolfo, dell'assoluta

novità rappresentata dal suonare insieme dei musicisti appartenenti ai due corpi che hanno per missione la difesa del Santo Padre. Assai ricco il repertorio proposto dai direttori François Fournier e Stefano Iannilli conosciuti per professionalità e bravura, che comprende musiche di Caron, Meneghello, Kelly, Sousa, Alford, Piovani, Gehrig, Revaux, Rossini e Gounod", conclude Francesco Pollice, presidente del CIDIM e di AIAM Associazione italiana attività musicali. L'iniziativa Musica ai Musei, in collaborazione con il Governatorato dello Stato della Città del Vaticano, Direzione dei Musei, s'iscrive nella rosa degli eventi culturali in programma per l'Anno Santo. L'ingresso al concerto è solo su invito. Maggiori informazioni su www.cidim.it e su www.museivaticani.va.

Lo spettacolo per non dimenticare quanto sia importante non prendere la vita con leggerezza

Al Golden "Arresti molto... molto domiciliari"



Una nuova stagione ricca di novità e tanti artisti sul palco del Teatro Golden di Roma, diretto da Andrea Maia, che torna a colorare la platea di sorrisi ed emozioni. Si parte con una commedia "Arresti molto... molto domiciliari", di Marina Pizzi e per la regia di Toni Fornari, con Enzo Casertano, Beatrice Fazi, Alessandra Merico, Mara Liuzzi, Andrea Mautone. Questa nuova produzione Goldenstar Am srl

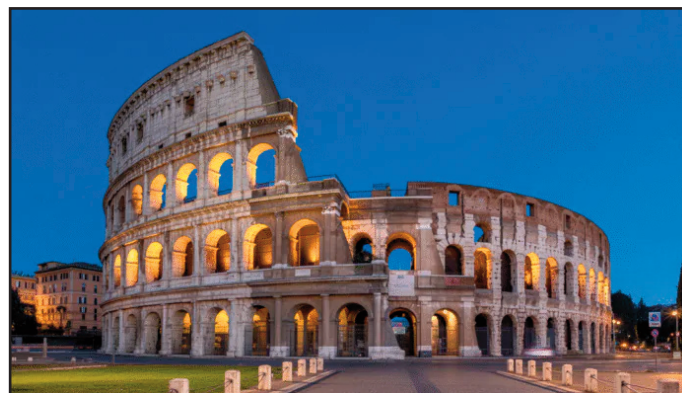
Teatro Golden, in scena dal 2 al 12 ottobre 2025, vanta il patrocinio dell'Ordine degli Avvocati di Velletri, presieduto dall'Avvocato Stefano Armati, e dell'Associazione "Tradizione & Innovazione Forense" sedi di Roma e Velletri, presieduta dall'Avvocato Gaetano Parrillo, proprio perché il tema portante della commedia è in qualche modo la giustizia, con le sue varie sfaccettature e con-

traddizioni. Uno spettacolo decisamente ironico, ma che cerca di fornire allo spettatore anche uno spunto per non dimenticare quanto sia importante non prendere la vita con leggerezza ed agire nella legalità. Orari spettacoli: giovedì, venerdì ore 21.00, sabato ore 17.00 e 21.00, domenica ore 17.00. Botteghino: via Taranto, 36 - Roma 00182. Telefono: 06.70493826

Un gesto simbolico dedicato ai bambini malati di cancro e alle loro famiglie

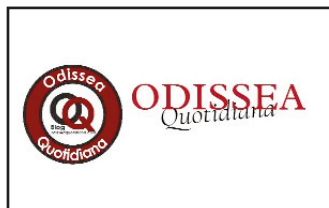
Roma: il Colosseo si illumina d'oro

Roma ha acceso i riflettori sulla solidarietà con il Colosseo illuminato da un nastro dorato sabato sera, un gesto simbolico dedicato ai bambini malati di cancro e alle loro famiglie. L'iniziativa è stata promossa da Peter Pan ODV, realtà che accoglie i piccoli pazienti in cura negli ospedali romani insieme ai loro cari, nell'ambito del Settembre d'Oro, mese di sensibilizzazione sui diritti di bambini e adolescenti con tumori e sull'impatto della malattia sui nuclei familiari. L'accensione del monumento è stata preceduta da un momento musicale con la Banda Musicale della Guardia di Finanza, che ha introdotto la serata davanti a cittadini e visitatori. L'evento è stato reso possibile grazie alla collaborazione del Parco Archeologico del Colosseo, che ha sostenuto l'illuminazione speciale del simbolo di Roma per amplificare il messaggio di speranza e vicinanza rivolto alle famiglie



colpite dalla malattia. L'appuntamento capitolino rientra nella campagna di sensibilizzazione "Accendi d'oro, accendi la speranza", lanciata ogni anno da FIAGOP (Federazione Italiana Associazioni Oncoematologia Pediatrica), di cui Peter Pan ODV è membro. Da domenica 21 a domenica 28 settembre, le associazioni aderenti hanno promosso iniziative, eventi e accensioni di monumenti e luoghi simbolo in numerose città, mettendo in rete esperienze e testimonianze per mantenere alta

l'attenzione sulla cura dei minori oncologici. La partecipazione delle istituzioni culturali e della comunità locale conferma il ruolo di Roma come palcoscenico di iniziative ad alto valore sociale. L'illuminazione del Colosseo aggiunge visibilità a una causa che attraversa il territorio del Lazio, coinvolgendo ospedali, famiglie e associazioni. Il colore oro, simbolo internazionale della lotta ai tumori pediatrici, ha trasformato per una sera l'anfiteatro Flavio in un faro di consapevolezza e sostegno concreto.



La ventesima edizione del festival in programma dal 15 al 26 ottobre

Festa di Roma: premi a Linklater, Reitz e DaCosta

La ventesima edizione della Festa del Cinema di Roma, in programma dal 15 al 26 ottobre, si prepara a celebrare tre figure di spicco del panorama cinematografico internazionale con premi speciali. L'annuncio è stato dato dal presidente della Fondazione Cinema per Roma, Salvatore Nastasi, su proposta della direttrice artistica Paola Malanga. Sarà Richard Linklater a ricevere il prestigioso Premio alla Carriera. Il regista americano, noto per capolavori come la trilogia Before e l'innovativo Boyhood, verrà omaggiato per la sua straordinaria capacità di sperimentare con il linguaggio del cinema e attraversare generi diversi. Durante la Festa, Linklater presenterà anche il suo ultimo lavoro, Nouvelle Vague, già applaudito al Festival di Cannes: un viaggio cinematografico nel dietro le quinte di



Fino all'ultimo respiro di Jean-Luc Godard. A consegnare il premio sarà Marco Bellocchio, nel sessantesimo anniversario del suo iconico debutto I pugni in tasca. Il cineasta tedesco Edgar Reitz, autore della monumentale saga Heimat, sarà insignito del riconoscimento Master of Film. Reitz presenterà alla Festa il suo ultimo lavoro, Leibniz - Chronicle of a Lost Painting, un film che unisce filosofia e narrazione in maniera brillante e coinvolgente. Il premio gli

sarà consegnato da Nanni Moretti, uno dei nomi più rappresentativi del cinema italiano contemporaneo. Il Premio Progressive alla Carriera andrà alla regista americana Nia DaCosta, autrice di opere come Little Woods, Candyman e The Marvels. DaCosta porterà a Roma la sua nuova opera Hedda, una versione audace e femminista del dramma di Ibsen Hedda Gabler. A consegnare il premio sarà la direttrice artistica Paola Malanga.

Il progetto musicale dal vivo per il 40° anniversario dell'omonimo album

Baglioni: il "GrandTour La Vita è Adesso"

Ha debuttato sabato scorso, con l'anteprima nazionale assoluta a Lampedusa, presso lo Stadio Comunale dell'isola siciliana, il "GrandTour LA VITA È ADESSO" di CLAUDIO BAGLIONI, il progetto musicale dal vivo che rappresenta il culmine delle celebrazioni del 40° anniversario dell'album "LA VITA È ADESSO, IL SOGNO È SEMPRE". Un appuntamento speciale ed esclusivo in un luogo di imprescindibile valore nella vita e nella carriera di Baglioni, che rappresenta l'inizio di un viaggio partito simbolicamente da quella terra di frontiera che segna l'estremità più a sud dell'Italia. Nel 2026, da fine giugno fino a metà settembre, il "GrandTour LA VITA È ADESSO" si svilupperà in 40 straordinari concerti, numero simbolico che celebra il 40° anniversario del disco più venduto nella storia della musica italiana, nei più

suggestivi scenari all'aperto del Bel Paese. Un ritorno importante, che giunge a 15 anni di distanza dall'ultima tournée di Baglioni nei meravigliosi siti italiani outdoor. Questo viaggio non poteva che prendere il via in un luogo iconico come Piazza San Marco a Venezia, in apertura del prestigioso Festival della Bellezza, segnando così un debutto storico per l'Artista. Il percorso poi seguirà itinerari di grande interesse culturale e di valore storico, archeologico, artistico e paesaggistico, invitando gli spettatori a divenire protagonisti di un viaggio irripetibile attraverso la bellezza, l'incanto della musica e la forza di emozioni senza tempo. Un'esperienza unica la cui visione richiama lo spirito dei Grand Tour, i lunghi viaggi d'istruzione e formazione che, a partire dal XVIII secolo, artisti, intel-

lettuali e giovani aristocratici europei intraprendevano per accrescere la propria conoscenza dell'arte, della cultura e della Bellezza del continente, con l'Italia come meta privilegiata o, spesso, conclusiva. Le città d'arte disseminate nella Penisola diventavano tappe fondamentali per comprendere le radici della civiltà europea e lasciarsi ispirare dalla sua grandezza. In questo "GrandTour", Claudio Baglioni - accompagnato dall'intera formazione di 20 musicisti e coristi, che ha registrato, riunita in studio, la nuova edizione de "LA VITA È ADESSO, IL SOGNO È SEMPRE" - interpreta, per la prima volta, l'album nella sua interezza, unitamente all'esecuzione dei più grandi successi che hanno costellato i suoi 60 anni di carriera, pietra miliare della cultura popolare italiana.

Quali saranno le scelte del Comandante in vista del posticipo di Serie A?

Lazio: i convocati di Sarri per il Genoa

Il posticipo di questa sera rappresenta probabilmente il crocevia più delicato per la Lazio di Maurizio Sarri in questo avvio di stagione tutt'altro che semplice. L'ombra lunga del derby perso continua a pesare sulle spalle della squadra e dell'ambiente, lasciando dietro di sé inevitabili scorie emotive e polemiche che solo una vittoria convincente potrebbe attenuare. Una sconfitta nella stracittadina, lo si sa, non è mai una partita come le altre: lascia ferite profonde, amplificate dalle rivalità cittadine e dal confronto diretto con i cugini giallorossi. Ora, però, il tempo delle recriminazioni deve cedere il passo a quello delle risposte concrete. Sarri sa bene che il gruppo ha bisogno di ritrovare fiducia e certezze, e che la gara di stasera non può essere affrontata con leggerezza. Agneta dettaglia: la concentrazione, la compattezza difensiva, la capacità di sfruttare le occasioni in



avanti. Serve una prestazione di squadra, senza individualismi ma con la voglia di lottare su ogni pallone. Il tecnico toscano, in questi giorni, ha lavorato molto sul piano mentale, oltre che su quello tattico. Ha chiesto ai suoi di azzerare il passato e guardare avanti, sottolineando come la stagione sia ancora lunga e come ci siano margini per recuperare terreno. Certo, le difficoltà non mancano: alcune pedine chiave non sono al meglio della condizione, e gli impegni ravvicinati tra campionato e coppe obbligano a una gestione oculata delle energie. I tifosi attendono un segnale forte, una dimo-

strazione di carattere che possa riaccendere l'entusiasmo e cancellare le delusioni recenti. La partita di stasera, per importanza e tempistica, assume dunque il valore di un vero spartiacque: vincere significherebbe ritrovare serenità e rilanciarsi, mentre un altro passo falso rischierebbe di aggravare le tensioni e complicare ulteriormente il cammino. La Lazio è chiamata a dare tutto, perché il tempo degli alibi è già finito. Il tecnico biancoceleste Maurizio Sarri ha dunque diramato la lista dei convocati in vista della sfida di domani in trasferta contro il Genoa (ore 20:45). Eccoli: Portieri: Furlanetto, Mandas, Provedel; Difensori: Gila, Hysaj, Marusic, Nuno Tavares, Patric, Pellegrini, Provstgaard, Romagnoli; Centrocampisti: Basic, Cataldi, Farcomeni, Pinelli; Attaccanti: Cancellieri, Castellanos, Dia, Isaksen, Noslin, Pedro, Zaccagni.

Secondo Caudo, il piano firmato da Lotito cancellerebbe di fatto lo storico impianto

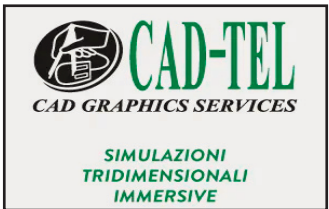
Bocciato il progetto per il nuovo Flaminio



Il progetto da 400 milioni presentato dalla Lazio per trasformare lo stadio Flaminio nella nuova casa delle aquile non convince. A bocciarlo con parole durissime è Giovanni Caudo, urbanista e consigliere di Roma futura, che parla di "una provocazione al buon senso". Secondo Caudo, il piano firmato da Claudio Lotito cancellerebbe di fatto lo storico impianto progettato da Pier Luigi Nervi, raddoppiandone volumi e altezze senza ga-

rantire soluzioni credibili alla mobilità. Il nuovo stadio, alto 40 metri contro i 17 dell'attuale, modificherebbe radicalmente l'impatto visivo e urbanistico dell'area. Ma il vero nodo resta quello della viabilità: parcheggi insufficienti, trasporto pubblico inadeguato, ipotesi di Ztl tre ore prima delle partite con conseguente sequestro di un intero quartiere. Caudo sottolinea che già oggi il Flaminio e il vicino Olimpico generano un traffico

insostenibile, aggravato dalla presenza di auditorium, università e impianti sportivi. Per il consigliere, la proposta della Lazio non tutela la memoria storica dell'impianto, né risponde alle esigenze dei residenti. La giunta Gualtieri, dice Caudo, ha tutte le risorse per elaborare una soluzione diversa, che consenta al club di avere uno stadio moderno senza devastare la vivibilità di un'area già in grande sofferenza.



La squadra giallorossa continua a vincere e, con l'ultimo successo, si conferma in cima alla classifica, alimentando sogni e speranze di un'intera tifoseria

Roma, le parole di mister Gasperini: «Ho visto tanti giocatori in difficoltà»

I numeri, almeno sulla carta, sorridono ai giallorossi: punti pesanti conquistati, una difesa che regge e un attacco che riesce quasi sempre a trovare la via del gol. Eppure, malgrado tutto, il tecnico Gian Piero Gasperini non sembra vivere un momento di completa serenità. Il paradosso è evidente: una squadra che macina risultati, ma un allenatore che, nelle dichiarazioni e negli atteggiamenti, lascia trasparire dubbi e preoccupazioni. Secondo molti osservatori, Gasperini avverte che dietro le vittorie si celano problematiche strutturali che, nel medio-lungo periodo, potrebbero emergere con forza. Non sempre il gioco espresso è stato brillante, alcune partite sono state risolte più dalla concretezza dei singoli che da una manovra corale convincente. Inoltre, il tecnico teme che

l'entusiasmo generale rischi di coprire le lacune ancora presenti in rosa. La gestione delle energie, con un calendario fitto tra campionato e coppe, rappresenta un'altra incognita. Gasperini è consapevole che per mantenere la vetta non bastano solo i titolari, ma serve l'apporto di tutta la rosa, e in questo senso qualche alternativa non sembra offrire ancora garanzie. C'è poi il tema della pressione: stare davanti a tutti significa essere costantemente nel mirino, con avversari pronti ad approfittare di qualsiasi passo falso. I tifosi, dal canto loro, si godono il momento e guardano con ottimismo al futuro. Ma il tecnico, fedele al suo carattere pragmatico, preferisce mantenere alta l'attenzione e non lasciarsi travolgere dall'euforia. Al terzo successo consecutivo, tra campionato ed

Europa League, nel giro di una settimana, dunque la prestazione della Roma contro il Verona, è il cuore del pensiero di Gasperini. «Abbiamo riscontrato difficoltà che nelle altre gare non avevamo mai avuto. Alcuni giocatori che sono stati sempre efficaci e precisi, hanno avuto delle difficoltà maggiori. Abbiamo sofferto più del dovuto» - ha detto il tecnico giallorosso ai microfoni di Dazn dopo la partita - «Mi rendevo conto delle difficoltà di diversi giocatori. Era la prima volta che giocavamo tre partite in una settimana. Sono rimaste delle scorie che non ci aspettavamo e dovremo valutare anche questo nelle prossime gare». Ieri all'Olimpico è venuta meno quella solidità difensiva che ha contraddistinto la squadra giallorossa in questo primo mese di stagione, ma è arrivato comunque



il quindicesimo clean sheet del 2025. Merito di Sviatar, decisivo con un paio di inter-venti come sottolineato anche da Gasperini: «Se i numeri difensivi della Roma sono questi, molto c'è anche di Sviatar. Molto spesso è protagonista e, quando non fa parate eccezionali, resta una garanzia anche nella gestione del gioco. Nel primo tempo ha fatto una parata in cui copre bene la porta e c'è stata anche un po' di fortuna,

mentre nel secondo è stato decisivo con un'uscita con tempismo e se sei in ritardo fai rigore, prendi l'espulsione e cambia la partita. Abbiamo un grande portiere». La scelta a sorpresa di Gasp ha ripagato. Dovbyk in campo dall'inizio e in gol dopo appena sette minuti. «Artem reagisce bene, vedo che è motivato. In questi ultimi dieci giorni ho visto una crescita sul piano atletico e fisico, lui

ha bisogno di stare bene. Ha ancora indubbiamente dei margini, ma il suo è stato un bel gol e darà morale a lui e a tutto l'ambiente. Spero che la sua crescita sia esponenziale» - ha affermato il tecnico di Grugliasco in conferenza stampa - «Ho avuto modo di dirlo altre volte. È un ragazzo sano, ha voglia di emergere e di fare bene. So-no convinto che andando avanti possa sempre crescere e migliorare».

Arriva anche una dedica speciale: "Grazie ai consigli di Edin Dzeko"

Roma, Dovbyk: un gol da tre punti

Per un attaccante il gol è tutto. Non è solo una questione statistica o di rendimento, ma di identità, di appartenenza al proprio ruolo e di capacità di incidere. Se poi indossi la maglia della Roma, la responsabilità cresce in maniera esponenziale. La piazza giallorossa, da sempre esigente e appassionata, vive di entusiasmo e attese, e ogni centravanti che approda nella Capitale sa bene di essere chiamato a reggere il peso di una tradizione importante. Quando arrivi in un club ambizioso come la Roma, segnare diventa la cartina di tornasole della tua avventura. Il gol è un lasciapassare per conquistare la fiducia dei tifosi, l'appoggio della società e il rispetto dei compagni. C'è poi un aspetto ancor più delicato: subentrare a chi ti ha preceduto. Vestire i panni lasciati da celebri predecessori, attaccanti che hanno fatto la storia recente del club,



è un compito che esige carattere, determinazione e freddezza sotto porta. Per questo ogni rete diventa un mattone fondamentale nella costruzione della propria credibilità. Alla Roma, più che altrove, il gol non è solo un obiettivo: è una missione. E per una volta Artem ha tolto la ruggine. Sette minuti per tirarsi di dosso 147 giorni senza gol. Per la prima volta titolare in campionato, Artem Dovbyk fa felice Gasperini. «È un ragazzo sano, ha voglia di emergere: spero che la sua crescita sia esponenziale», ha detto a fine partita l'allenatore. Che incassa la seconda scommessa in una settimana,

dopo la rete di Pellegrini al derby. «Artem mi sembra in crescita sotto l'aspetto atletico. Lui deve essere al top della condizione per mascherare alcune difficoltà tecniche che ha in questo momento». Prima il motore, insomma. Poi i dettagli: da qui la scelta di rischiare dall'inizio contro il Verona, dentro un copione già collaudata. (...) Il modello è Edin Dzeko, capace di trasformare i fischi in 119 gol: «Ho parlato con lui - rivela Dovbyk - mi ha dato dei consigli. Mi ha detto di rimanere concentrato in allenamento e in partita e di essere onesto con i miei compagni». Suggerimenti decisivi.

Luciano Crea, presidente della Commissione Sport della Regione: "Lo sport deve essere inclusivo"

Padel Family Days, la tappa di Roma

Un weekend di padel e prevenzione al Ponte Milvio Tennis Club. Dopo quelli di Latina della scorsa settimana, anche i Padel Family Days di Roma sono stati un successo, con grandi numeri per la seconda tappa dell'evento organizzato da MSP Italia - ente di promozione sportiva riconosciuto dal CONI - con il contributo della Regione Lazio: trenta coppie iscritte al torneo maschile (60 comprendendo anche quello di Latina), 20 a quello femminile, 24 al Major Padel Next Gen, torneo riservato ai giovani talenti. A queste, se ne aggiungono otto per l'evento di Padel Mixto, con in campo un atleta normodotato e uno con disabilità motoria. Grande partecipazione anche alla clinic 'condotta' dalla leggenda argentina Mati Diaz, con 100 visite mediche gratuite effettuate sul posto e oltre 500 questionari compilati che confluiranno in un report realizzato dal prof. Carlo Tranquilli sui corretti stili



di vita e di alimentazione legati ai giocatori di padel. Queste le coppie vincitrici dei tornei, che si sono aggiudicate una racchetta special edition dei Padel Family Days. Mixto: Andrea D'Agostini-Michele Giancaspro (premiati dal presidente della Commissione Sport della Regione Lazio, Luciano Crea). Maschile: Massimiliano Rosati-Federico Lisi (premiati dal presidente di MSP Roma e responsabile nazionale padel di MSP Italia, Claudio Briganti). Femminile: Marianna Brancatelli-Ginevra Scalcione premiati da Claudio Briganti e Dario Marcolin, quest'ultimo protagonista di un'esibizione a cui hanno preso parte anche Nando Orsi, Stefano Fiore, Francesco Arca e Lele Propizio. "Queste iniziative sono importantissime per-

ché promuovono la cultura dello sport come stile di vita, come strumento di educazione e mezzo per evitare le devianze, un messaggio sociale che diamo alle nuove generazioni - ha sottolineato Luciano Crea, presidente della Commissione Sport della Regione Lazio - La Regione Lazio sarà sempre presente su questi temi anche perché lo sport è un diritto di tutti. Noi siamo convinti che attraverso la pratica sportiva si possano recuperare i valori sociali che sono i pilastri di una società. Lo sport deve essere inclusivo, infatti la regione ha messo a disposizione delle famiglie 24 milioni di euro con i voucher per lo sport e finanziato 47 mila famiglie per consentire anche a quelle in difficoltà di praticare".

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

PIÙ
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEI PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA